Marijana Alujević Jukić Marija Bjelobrk

Odsjek za talijanski jezik i književnost Filozofski fakultet Sveučilišta u Splitu Izvorni znanstveni rad UDK: 811.131.1'243:371.333 Primljeno: 03. 11. 2011.

MATERIALI AUTENTICI NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA AI CROATOFONI

Riassunto

Il presente lavoro intende esaminare la percezione di diversi tipi di materiali autentici dal punto di vista di 158 discenti dell'italiano come lingua straniera e l'importanza che questi materiali assumono nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera a Spalato. La ricerca è stata condotta con l'ausilio di un questionario, appositamente realizzato, contenente 17 domande a scelta multipla. I dati raccolti sono stati analizzati utilizzando il programma statistico SPSS. Gli obiettivi della ricerca sono stati: dimostrare quanto spesso vengono utilizzati i materiali autentici nell'insegnamento della lingua italiana, quali tipi di materiali sono usati di più e quali di meno, se gli alunni preferiscono i materiali autentici rispetto ai libri di testo, e se pensano di ricavarne un'utilità pratica.

I risultati della ricerca, che evidenzia un uso insufficiente e spesso non del tutto adatto alle esigenze degli discenti, potrebbero essere applicati all'insegnamento dell'italiano LS.

Parole chiave: insegnamento, italiano come lingua straniera, materiali autentici

Introduzione

Concetto e tipologia di materiali autentici

Con lo sviluppo dell'orientamento comunicativo-funzionale nell'insegnamento delle lingue straniere, si è posto l'accento sull'esigenza di usare una lingua vera ed autentica, ed è proprio dal bisogno di esporre gli apprendenti della lingua straniera alle situazioni comunicative reali che nasce il bisogno di usare i cosiddetti "materiali autentici". Diversi autori hanno cercato di definire e spiegare il concetto di materiale autentico: "un materiale può considerarsi autentico se si tratta di un testo che non è stato concepito per studenti stranieri, ma al contrario se nasce per un

pubblico di parlanti nativi" (Bonvino, 2004:26); i materiali autentici sono "prodotti spontaneamente, raccolti e poi selezionati in base a determinati criteri, utilizzabili ai fini dell'insegnamento della lingua straniera" (Comodi, 1995:7), dunque "creati per i madrelingua, quindi non a scopo didattico" (Begotti, 2006:14). Ad essi viene riconosciuta una forte componente comunicativa.

Esistono varie classificazioni delle tipologie di materiali autentici, una delle quali propone la distinzione tra i materiali autentici per adulti e quelli destinati ai bambini. Alla prima categoria appartengono: "registrazioni di brani di film originali italiani, registrazioni di trasmissioni televisive originali italiane, registrazioni di trasmissioni radiofoniche, brani letterari, testi giornalistici, testi di canzoni, testi teatrali, scritte murali, testi pubblicitari, fotografie, vignette, registrazioni di conversazioni, telefonate e dialoghi dal vivo, registrazioni di discorsi, conferenze, dibattiti, dalla radio, dalla TV, brani di opere liriche, poesie ecc." (Comodi, 1995:7). Nella categoria dei materiali autentici per bambini rientrano: "registrazioni di brani di film originali italiani, registrazioni di trasmissioni televisive originali italiane, registrazioni di trasmissioni radiofoniche, favole, filastrocche, racconti, canzoni, testi teatrali, fotografie, vignette, fumetti, registrazioni di conversazioni, dialoghi, telefonate dal vivo, poesie ecc." (Comodi, 1995:8).

Gli studiosi della materia propongono delle classificazioni più o meno particolareggiate, ma tutte concordano nella distinzione di quattro categorie principali:

- · la categoria del materiale cartaceo
- la categoria del materiale video
- · la categoria del materiale audio
- la categoria multimediale.

Per quanto riguarda il materiale autentico cartaceo, quelli che vengono maggiormente usati nell'insegnamento di una lingua straniera sono i testi letterari, riviste, quotidiani, cartelloni informativi o pubblicitari, articoli giornalistici, ma vengono altresì utilizzati opuscoli turistici, mappe geografiche, ricette di cucina, fotoromanzi, fumetti ecc. (Begotti, 2006:15). Questi materiali, essendo flessibili e fotocopiabili, sono semplici da usare in classe durante l'insegnamento.

Tra i materiali audio autentici la Begotti (2006:18) annovera i programmi radiofonici, i telegiornali, i radiodrammi, la pubblicità radiofonica, la musica di cantanti italiani, gli audiolibri ecc., soffermandosi in particolar modo su questi ultimi poiché possiedono notevoli potenzialità, riuscendo facilmente a stimolare l'immaginazione e la creatività dell'ascoltatore. Essi avrebbero, inoltre, il vantaggio di permettere la "comparazione tra il testo scritto e quello letto" (Begotti, 2006:18). L'utilità più immediata dei materiali audio autentici consiste nella possibilità per gli studenti di sfruttare la giusta pronuncia delle parole. Secondo la Comodi, i materiali audio

La Comodi giustamente mette in rilievo che, rispetto ai testi unicamente audio o solo scritti, i materiali video autentici sono arricchiti dal linguaggio gestuale, cinetico, oggettuale e dal linguaggio prossemico, il che permette al discente "di percepire il senso globale di un messaggio e di acquisire una reale competenza pragmatico-funzionale della lingua italiana" (Comodi, 1995:14). Secondo la Begotti, i materiali video autentici che vengono usati di più dai docenti d'italiano come lingua straniera sono: "programmi televisivi di diverso genere (talk show sociali e politici, documentari, telegiornali, previsioni del tempo, giochi e quiz televisivi, televendite, telecronache sportive), i programmi e i film in videocassetta VHS, PAL o in DVD, la pubblicità in video" (Begotti, 2006:16). Certi autori pongono l'accento sull'utilità del cinema come fonte pressoché inesauribile di materiale autentico che trova vasto impiego nell'insegnamento della lingua straniera. La Convertini rimarca che, "grazie all'autenticità dei film possiamo entrare in una cultura, nel modo in cui la gente vive, si veste, mangia, si mette in relazione", aggiungendo che "il film è una sorta di finestra aperta su una cultura che ci permette di prendere contatto e di comprenderne i valori" (Convertini, 2006:1). È fondamentale, però, che "la pellicola didattizzata sia italiana, con attori italiani che possano autenticamente trasmettere tutti quegli elementi linguistici, paralinguistici ed extralinguistici" (Begotti, 2006:17) che sono peculiari della cultura italiana.

Dato che negli ultimi anni si rende sempre più pressante il bisogno di utilizzare nuove strategie di sviluppo e nuove tecnologie di comunicazione in tutti i settori di vita per facilitare e velocizzare l'acceso all'informazione, l'ICT e diversi materiali autentici multimediali hanno trovato posto anche nella dimensione istruttiva e formativa (Alujević Jukić e Pivac, 2011:29). Nella didattica delle lingue straniere vengono spesso usati diversi file "scaricabili via Internet, sia video che audio o in sola lettura", con l'ausilio di "computer e/o strumenti collegabili, come per esempio i lettori MP3, gli Ipod, le macchine fotografiche digitali o i telefonini di ultima generazione" (Begotti, 2006:18).

Importanza dei materiali autentici nell'insegnamento dell'italiano come LS

I materiali autentici, spesso considerati una specie di "ponte tra l'uso della lingua in classe e le situazioni linguistiche reali" (Harrich, 2011:321), diventano un ottimo strumento per avvicinare i discenti alle conoscenze socio-pragmatiche dei parlanti nativi della lingua che si apprende - in altre parole essi facilitano il processo di acculturazione.

Secondo la Comodi "l'uso dei materiali autentici, in quanto testimonianze vive e spontanee della cultura e della civiltà italiana e delle relative manifestazioni, si è rivelato estremamente utile nel guidare lo studente verso una scoperta piacevole della lingua e della cultura italiana e verso una migliore conoscenza di sé" (Comodi, 1995:10). Tali materiali favoriscono anche la motivazione degli studenti all'apprendimento e li aiutano ad affrontare i linguaggi settoriali (Bonvino, 2004:27).

Pur riconoscendo l'indispensabilità dei materiali autentici nell'insegnamento delle lingue straniere, gli studiosi della materia (Comodi, 1995; Begotti, 2006) avvertono su certi aspetti potenzialmente negativi di cui tener conto. Un problema frequente che si riscontra nell'utilizzo dei materiali autentici in classe, specialmente se non sono stati graduati e adattati al livello di apprendimento dei discenti, è che possono risultare troppo difficili e complessi. Perciò, i realizzatori del processo dell'insegnamento dovrebbero essere in grado di didattizzare i testi autentici e sapere come aiutare gli studenti a superare le eventuali difficoltà. Un altro ostacolo all'uso dei materiali autentici emerge dal fatto che il loro utilizzo in classe spesso richiede la disponibilità di adeguate risorse tecnologiche, il che si riferisce particolarmente all'uso dei materiali audiovisivi e multimediali. Inoltre i "materiali autentici spesso tendono a contenere informazioni specifiche che richiedono delle conoscenze pregresse sul contesto e la mancanza di esse può ostacolare notevolmente la comprensione del testo da parte dei discenti" (Harrich, 2011:321).

L'impiego dei materiali autentici in una classe di lingua dipende sempre dagli obiettivi che si vogliono raggiungere e rappresenta una scelta individuale che dipende da insegnante a insegnante. Tuttavia, presi in considerazione tutti i lati positivi e negativi dei materiali autentici, si riconosce che in mancanza di essi, "gli apprendenti avranno minori occasioni di contatto autentico con la realtà linguistica e socio-culturale italiana, con la conseguenza di non venir adeguatamente preparati ad affrontare situazioni reali di uso della lingua e di non raggiungere una vera autonomia linguistica che è lo scopo dell'insegnamento di una lingua straniera" (Harrich, 2011:334).

Presentazione della ricerca

Obiettivi e ipotesi

Questa ricerca è finalizzata a rilevare la percezione di diversi tipi di materiali autentici da parte dei discenti dell'italiano e l'importanza che essi assumono nell'insegnamento dell'italiano come LS a Spalato. Con la presente indagine si è voluto documentare su quanto spesso vengono utilizzati i materiali autentici nell'insegnamento della lingua italiana, indagare quali tipi di materiali sono usati di più e quali di meno, verificare se gli alunni preferiscono i materiali autentici rispetto ai libri di testo e se pensano di ricavarne un'utilità pratica.

Si è partiti dall'ipotesi che i materiali autentici vengano usati sporadicamente nell'insegnamento della lingua italiana in generale per i seguenti motivi: mancanza di tempo, scarsità delle risorse tecnologiche, irreperibilità di materiali adeguati oppure a causa del poco interesse da parte degli insegnanti. Che l'uso di materiali autentici fosse molto più diffuso nella scuola privata rispetto alla scuola pubblica, è stato un altro tema da verificare. Dagli alunni che hanno partecipato alla ricerca ci si aspettava che avessero considerato i materiali autentici come un fattore piuttosto motivante ed utile per il loro apprendimento.

Campionamento e strumento d'indagine

La ricerca è stata condotta nell'aprile del 2011 su un campione di 88 alunni del liceo linguistico (33 alunni del primo anno, 28 del secondo e 27 del terzo) e 60 alunni di una scuola elementare di Spalato (27 alunni della settima e 33 dell'ottava classe). Abbiamo sottoposto ad indagine anche due piccoli gruppi di discenti (ognuno composto da 5 adolescenti) di una scuola di lingue privata, cosicché si è arrivati a un totale di ben 158 partecipanti. Ai fini della ricerca è stato stilato un apposito questionario contenente 17 domande a scelta multipla. I dati raccolti sono stati analizzati con il programma statistico SPSS.

Analisi e discussione dei risultati

Per quanto riguarda l'uso dei materiali autentici in classe, i seguenti grafici illustrano l'opinione degli intervistati riguardante il bisogno di utilizzare tali materiali nell'insegnamento:

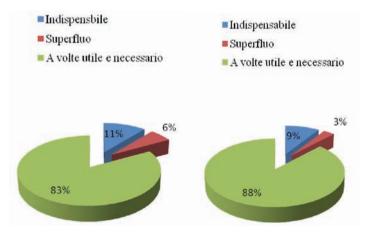


Grafico 1. Opinione degli studenti del liceo linguistico sull'uso dei materiali autentici

Grafico 2. Opinione degli alunni della scuola elementare sull'uso dei materiali autentici

Dal *grafico 1* sono visibili le valutazioni espresse dagli studenti del liceo linguistico per cui la maggior parte dei partecipanti considera l'uso dei materiali autentici a volte utile e necessario, una percentuale molto minore li ritiene indispensabili nell'insegnamento della lingua, mentre davvero pochi li considerano completamente superflui.

Dal *grafico 2* è evidente che anche nella scuola elementare, la maggior parte degli alunni ritiene che l'uso dei materiali autentici sia a volte utile e necessario e solo una minima parte li ritiene indispensabili.

L'opinione degli studenti della scuola di lingue privata è chiaramente espressa nel *grafico 3* che segue:

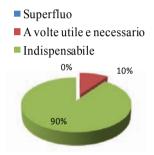


Grafico 3. Opinione sull'uso dei materiali autentici nella scuola di lingue privata

Dal grafico risulta che la stragrande maggioranza degli studenti della scuola di lingue privata apprezza l'uso dei materiali autentici in classe, mentre una piccola parte degli intervistati lo considera a volte utile e necessario. Nessuno studente della scuola privata ritiene che l'uso dei materiali autentici sia completamente superfluo e irrilevante.

Con la presente ricerca si è voluto vedere se esistono delle differenze negli atteggiamenti tra discenti di sesso maschile e femminile. I risultati hanno dimostrato che tra gli intervistati maschi del liceo linguistico, una parte prevalente considera i materiali autentici a volte utili e necessari, una percentuale significativamente minore li considera indispensabili e solo pochi li vedono come superflui. La maggioranza delle studentesse considera l'uso dei materiali autentici a volte utile e necessario, una piccola parte lo considera superfluo, mentre una percentuale quasi insignificante lo percepisce come indispensabile. Complessivamente, però, le ragazze hanno attribuito più importanza ai materiali autentici nell'insegnamento rispetto ai ragazzi.

Dalla seguente tabella (tabella 1) si osserva che i materiali autentici più usati nel liceo linguistico sono registrazioni di dialoghi e conversazioni affiancati dalle riproduzioni fotografiche. Quelli usati di meno sono trasmissioni radiofoniche o televisive, brani di film, testi teatrali, fumetti e poesia. Dai risultati si evince che la varietà di materiali autentici più usati nel liceo linguistico è molto ristretta, probabilmente perché gli insegnanti preferiscono i materiali che non richiedano tanto impegno e siano facilmente reperibili. Il fatto che certi tipi di materiali autentici, come poesie e testi teatrali, non vengono utilizzati quasi mai nella classe di lingua italiana, indica che l'insegnamento della lingua italiana nel liceo linguistico non è di tipo interdisciplinare come potrebbe esserlo.

Tabella 1. Uso dei materiali autentici nel liceo linguistico

Materiali autentici	Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Sempre
Brani di film	65.9%	31.8%	1%	1%	-
Trasmissioni televisive	84.1%	9.1%	6.8%	-	-
Trasmissioni radiofoniche	89.8%	8%	6.8%	-	-
Registrazioni di dialoghi e conversazioni	27.3%	9.1%	30.7%	28.4%	4.5%
Brani letterari	45.5%	23.9%	23.9%	6.8%	-
Testi giornalistici	51.1%	35.2%	9.1%	4.5%	-
Testi di canzoni	58%	25%	8%	8%	1%
Testi teatrali	85.2%	10.2%	4.5%	-	-
Testi pubblicitari	55.7%	30.7%	10.2%	3.4%	-
Fotografie	26.1%	14.8%	23.9%	27.3%	8%
Fumetti	73.9%	13.6%	2.3%	10.2%	-
Poesie	78.4%	14.8%	5.7%	1.1%	-

Dal *grafico 4* emerge che i materiali autentici preferiti dai discenti del liceo linguistico sono brani di film, fotografie, canzoni e fumetti. Se si paragonano questi risultati a quelli presentati nella tabella precedente che illustra il reale uso dei materiali autentici, si vede che dal repertorio dei materiali autentici di loro gradimento, in effetti vengono usate solo le fotografie. L'uso scarso della poesia, delle trasmissioni radiofoniche, dei testi teatrali e di quelli pubblicitari coincide con le esigenze e le preferenze dei discenti del liceo linguistico.

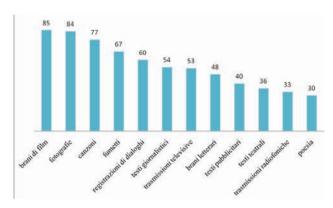


Grafico 4. Materiali autentici preferiti dai discenti del liceo linguistico

Tra i materiali autentici più usati nella scuola elementare (*tabella 2*) sembrano esserci i testi delle canzoni, le fotografie e i fumetti, cosa alquanto prevedibile data l'età e le esigenze degli alunni. I materiali autentici poco utilizzati nella scuola elementare sono brani di film, trasmissioni radiofoniche, testi giornalistici, testi teatrali, trasmissioni televisive ecc. Delude il fatto che le registrazioni di dialoghi e conversazioni si usino così poco malgrado il fatto che i materiali audio contribuiscano al miglioramento della pronuncia e che siano favoriti nell'insegnamento ai livelli più bassi in quanto facilitano lo sviluppo della competenza fonologica.

Tabella 2. Uso dei materiali autentici nella scuola elementare

Materiali autentici	Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Sempre
Brani di film	88.3%	6.7%	1.7%	1.7%	1.7%
Trasmissioni televisive	70%	23.3%	5%	1.7%	-
Trasmissioni radiofoniche	83.3%	11.7%	1.7%	1.7%	1.7%
Registrazioni di dialoghi e conversazioni	56.7%	21.7%	15%	3.3%	3.3%
Brani letterari	65%	11.7%	18.3%	1.7%	3.3%
Testi giornalistici	75%	13.3%	10%	1.7%	-
Testi di canzoni	6.7%	16.7%	45%	26.7%	5%
Testi teatrali	78.3%	16.7%	1.7%	3.3%	-
Testi pubblicitari	66.7%	16.7%	11.7%	3.3%	1.7%
Fotografie	20%	5%	20%	23.3%	31.7%
Fumetti	35%	18.3%	23.3%	15%	8.3%
Poesie	60%	28.3%	8.3%	3.3%	-

Passiamo ora ad analizzare i vari tipi di materiali autentici che gli alunni della scuola elementare vorrebbero utilizzare di più. Dal *grafico 5* risulta evidente che tra i sussidi didattici più interessanti troviamo fotografie, canzoni, fumetti e brani di film, il che corrisponde più o meno alla situazione reale presentata nella *tabella 2*. I materiali usati più raramente nella scuola elementare sono al contempo quelli meno graditi agli alunni.

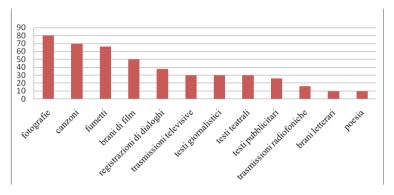


Grafico 5. Materiali autentici preferiti dagli alunni della scuola elementare

Dal *grafico* 6 risulta che una percentuale significativa di liceali non è contenta della quantità dei materiali autentici nell'ambito didattico e ritiene che il loro uso sia insufficiente.

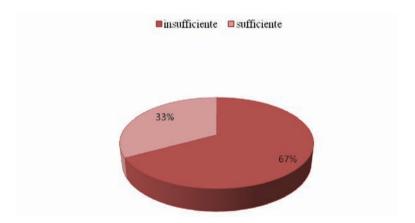


Grafico 6. Uso dei materiali autentici nel liceo linguistico

Quanto agli intervistati più giovani, fra gli alunni della scuola elementare più della metà ritiene che l'uso dei materiali in questione sia sufficiente. Ce lo illustra il *grafico* 7:

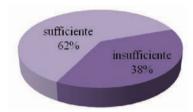


Grafico 7. Uso dei materiali autentici nella scuola elementare

Segue l'analisi comparativa tra l'insegnamento della lingua italiana nelle due scuole statali e una scuola privata, con l'intento di vedere quale peso e quale misura viene attribuita ai materiali autentici nei due poli dell'insegnamento della lingua italiana a Spalato. Diciassette partecipanti alla ricerca, provenienti dalla scuola statale, hanno dichiarato di frequentare lezioni d'italiano anche nella scuola privata, il che ha permesso a loro di affrontare l'argomento da due punti di vista. Dal *grafico 8* è evidente che la maggior parte degli intervistati ritiene che i materiali autentici si usino di più nella scuola privata. Una percentuale significativamente minore, invece, è dell'opinione che essi si usino in egual misura in tutti e due i tipi di scuola, mentre solo pochissimi ritengono che si utilizzino di più nella scuola statale:

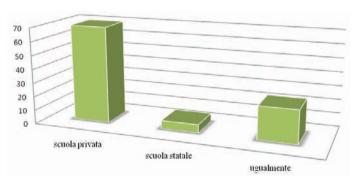


Grafico 8. Confronto tra l'uso dei materiali autentici nella scuola statale e quella privata

Uno degli obiettivi di questa ricerca è stato quello di stabilire quali aspetti dei materiali autentici vengono preferiti e considerati utili da parte di alunni e studenti. I risultati hanno dimostrato che gli studenti danno la loro preferenza ai materiali autentici audiovisivi poiché migliorano la pronuncia. Essi sono dell'opinione che i materiali autentici ravvicinino la cultura italiana e nello stesso tempo rendano l'apprendimento più interessante. La maggior parte degli alunni considera, invece, la caratteristica più positiva e specifica dei materiali autentici proprio il fatto che essi veicolano la cultura italiana. Una percentuale altrettanto grande dà importanza al fatto che i materiali

autentici rendono l'insegnamento più interessante, mentre la metà degli intervistati considera positivo il fatto che tali materiali spesso contengano curiosità e informazioni utili. Per quanto riguarda la scuola privata, la maggior parte degli intervistati ritiene che tali sussidi rendano il processo d'insegnamento più interessante, lo avvicinino alla cultura italiana e ne migliorino la pronuncia.¹

Nella valutazione degli eventuali lati negativi, riguardanti il materiale autentico, che sono stati proposti nel questionario, l'opzione di considerarli poco comprensibili è stata maggiormente scelta sia da parte degli alunni della scuola elementare sia da parte dei liceali. Comunque, questo inconveniente è più accentuato nella scuola elementare rispetto al liceo linguistico. Una maggior cura nella scelta del materiale ed il suo adattamento alle competenze linguistiche dei discenti è sicuramente un elemento importante di cui tener conto in futuro. Per quanto riguarda la scuola privata, questo lato negativo è meno marcato rispetto alle scuole statali; solo un decimo degli intervistati della scuola privata ritiene che i materiali autentici non siano interessanti, mentre un terzo ritiene che siano spesso incomprensibili.

Uno degli obiettivi della ricerca è stato, inoltre, quello di verificare se, secondo gli alunni, i materiali autentici riuscissero a trasmettere la realtà sociale e culturale italiana. Il *grafico 9* indica che più della metà dei liceali vede uno stretto legame tra l'autenticità e la permeabilità culturale. Va detto che su questo punto più della metà degli alunni condivide l'opinione dei colleghi più grandi.

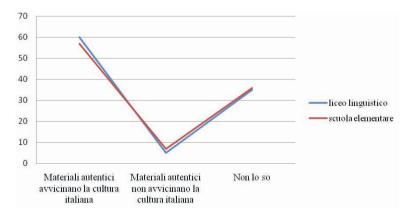


Grafico 9. Legame tra i materiali autentici e cultura italiana

¹ Qui andrebbe preso in considerazione il non trascurabile fattore psicologico. La scuola statale è la scuola d'obbligo ed è percepita soprattutto come un dovere e una cosa "imposta" mentre la scuola privata è per lo più intesa come un qualcosa di facoltativo e quindi affrontato come un misto di dovere/piacere o per lo meno con una dose di divertimento maggiore. A nostro parere, l'aspetto psicologico va dunque tenuto in conto anche quando si valuta la percezione dell'uso dei materiali autentici, più apprezzati presso le scuole private.

Questa ricerca, che non ha incluso la struttura universitaria, con i suoi risultati va ad aggiungersi alla ricerca svolta nel 2010 su un campione di studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Spalato riguardante l'uso dell'ICT nell'ambito didattico (Alujević Jukić e Pivac, 2011). I risultati della precedente ricerca potrebbero completare i risultati della presente dal momento che anche gli studenti universitari denunciano uno scarso utilizzo di materiali autentici, soprattutto quelli multimediali. È stato dimostrato che nella didattica della letteratura viene data poca attenzione all'aspetto cinematografico: per es. al film d'autore, ai film tratti da romanzi, ai documentari, ai reportage o simili. Il 41% degli studenti universitari ha dichiarato di non aver visto mai un film a scopi didattici, mentre il 33% ha dichiarato di averlo fatto molto raramente. La stessa ricerca ha rilevato, inoltre, che gli studenti preferiscono leggere i testi letterari e libri in forma cartacea piuttosto che in forma digitale. Considerato che la bibliografia consigliata dai corsi spesso non è disponibile in forma cartacea, essa si potrebbe benissimo integrare con quella in formato digitale, arricchire magari con approfondimenti in forma di video clip, oppure da articoli scaricabili in file digitali ecc.

Conclusione

Attraverso questa ricerca si è stabilito che nelle scuole statali i materiali autentici vengono usati meno di quanto si dovrebbe farlo o ci si aspetterebbe che lo si facesse. I risultati rivelano, in modo indiretto, un certo disagio presente tra gli insegnanti nello svolgere la propria professione: mancanza di tempo, scarsa disponibilità di mezzi tecnologici, difficoltà logistiche e via dicendo. Inoltre, nelle scuole statali ci sono dei programmi vincolanti che non permettono ulteriori libertà manipolative. La scuola dovrà trovare gli spazi necessari per inserire l'uso di materiale supplementare che porti uno squarcio di realtà extraterritoriale italiana in classe, specialmente in vista dei risultati incoraggianti relativi alla loro capacità formativa, nonché alla piacevole fruizione degli stessi.

Nel contesto educativo spalatino non sono state condotte ricerche empiriche sull'uso dei materiali autentici nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera. Ulteriori ricerche a vasto raggio potrebbero dimostrare il reale utilizzo dei materiali autentici nelle scuole locali, e certamente si amplierebbero i vantaggi e i benefici del loro uso didattico. Gli insegnanti dovrebbero riconoscere la loro responsabilità in tal senso e fare il possibile per programmare le lezioni in modo che i materiali autentici trovino nell'insegnamento della lingua italiana la dovuta applicazione.

Literatura

Alujević Jukić, M. e Pivac, A. (2011) Nuove tecnologie informatiche e di comunicazione nella didattica delle materie letterarie. In: Milat, J. (a cura di), *Digital Technologies and New Forms of Learning*, Split, Filozofski fakultet Sveučilišta u Splitu, pp. 17-49.

Begotti, P. (2011) Didattizzazione di materiali autentici e analisi dei manuali di italiano per stranieri, FILIM – Formazione degli Insegnanti di Lingua Italiana nel Mondo.

URL:http://venus.unive.it/filim/materiali/accesso_gratuito/Filim_didattizzazione_analisi_teoria.pdf

Bonvino, E. (2004) I materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2: criteri di selezione, ICON.

URL:http://grafiche.radioshock.info/uni/corsoscuolaita/2lezione/Criteri%20di%20 selezione%20materiali%20didattici.pdf

Convertini, T. (2006) Insegnare lingua con il cinema: una prospettiva alternativa, Italica, 83, 1, pp. 22-33.

Comodi, A. (1995) Materiali autentici: selezione e uso nella didattica dell'italiano come lingua straniera, Perugia, Guerra Edizioni.

Harrich, K. (2011) Il notiziario ovvero l'importanza dell'uso di materiali autentici nell'insegnamento – apprendimento linguistico, Italiano LinguaDue, 2 (2), pp. 321-335.

URL: http://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/835

Iričanin, G. (1991) Veza između jezika i kulture u učenju L2. In: Andrijašević, M. e Vrhovac, Y. (a cura di), *Prožimanje kultura i jezika*, Zbornik HDPL, Zagreb, pp. 39-43.

Karlovčan, V. (1991) Nastava stranog jezika kao međukulturni kontakt. In: Andrijašević, M. e Vrhovac, Y. (a cura di), *Prožimanje kultura i jezika*, Zbornik HDPL, Zagreb, pp. 45-51.

Mauroni, E. (2011) Imparare l'italiano L2 con le canzoni. Un contributo didattico, *Italiano LinguaDue - Rivista del Master "Promozione e insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri"*, 1, pp. 397-438.

URL: http://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/1242

Nikolić-Hoyt, A. (2006) Uloga popularnih i novih medija u jeziku globalnih tinejdžera. In: Granić, J. (a cura di), *Jezik i mediji - Jedan jezik: više svjetova*, Zbornik HDPL, Zagreb – Split, pp. 495-502.

Appendice

Questionario per gli studenti

Upitnik o upotrebi autentičnih materijala u nastavi talijanskog jezika

Ovim upitnikom nastoji se dobiti uvid u učestalost upotrebe autentičnih materijala u nastavi talijanskoga kao stranoga jezika, tj. materijala priređenih od strane izvornih govornika i izvorno na talijanskom jeziku (npr. novinski članci, filmovi, pjesme i sl.) koje potom nastavnik talijanskoga jezika koristi u nastavi. Ovaj upitnik je anoniman i rezultati će biti korišteni isključivo u svrhu ovoga istraživanja te pojedinačni rezultati neće biti objavljeni. Zahvaljujemo na suradnji!

- 1. Koju školu pohađate?
- 2. Godina rođenja.....
- 3. Spol: M Ž
- 4. Koji razred / stupanj pohađate?
- 5. Koliko dugo učite talijanski?
 - a) Manje od godinu dana
 - b) Između jedne i dvije godine
 - c) Između dvije i pet godina
 - d) Više od pet godina
- 6. Smatrate li da je korištenje autentičnih materijala u nastavi:
 - a) U potpunosti nepotrebno
 - b) Povremeno korisno i zanimljivo
 - c) Neophodno
- 7. S kojim od slijedećih autentičnih materijala dolazite u doticaj prilikom nastave talijanskog jezika i koliko često na skali od 1 do 5 pri čemu 1 znači *nikada*, 2 *rijetko*, 3 *ponekad*, 4 često te 5 *uvijek*:
 - a) Talijanski filmovi 1 2 3 4 5
 - b) Televizijski prijenosi na talijanskom jeziku 1 2 3 4 5
 - c) Radijske emisije i prijenosi izvorno na talijanskom jeziku 1 2 3 4 5
 - d) Snimke dijaloga i razgovora u živo na talijanskom jeziku 1 2 3 4 5
 - e) Ulomci iz književnih djela 1 2 3 4 5
 - f) Novinski članci 1 2 3 4 5
 - g) Piesme 1 2 3 4 5
 - h) Kazališna djela 1 2 3 4 5
 - i) Reklame i oglasi 1 2 3 4 5
 - j) Fotografije 1 2 3 4 5
 - k) Stripovi 1 2 3 4 5

- I) Poezija 1 2 3 4 5
- m) Ostalo (navedite što)...... 1 2 3 4 5
- 8. Smatrate li da vam autentični materijali pomažu približiti talijansku kulturu i običaje?
 - a) Ne.
 - Da, kroz autentične materijale uviđam razlike i/ili sličnosti između talijanske i vlastite kulture.
 - c) Nemam mišljenje o tome.
- 9. Koliko vam je važna prisutnost kulturoloških sadržaja u nastavi?
 - a) Jako. Trebam posjedovati određena znanja o talijanskoj kulturi te znati određene razlike između vlastite i talijanske kulture i običaja.
 - b) To je zanimljivo, ali nije i neophodno u nastavi.
 - Nije uopće važno, važnije je da me profesor podučava gramatici i vokabularu
- 10. Navedite, prema vlastitom mišljenju, pozitivne karakteristike autentičnih materijala u nastavi te procijenite njihovu važnost na skali od 1 do 5 pri čemu 1 znači uopće se ne slažem, 2 uglavnom se ne slažem, 3 ne znam, 4 uglavnom se slažem te 5 u potpunosti se slažem s navedenom tvrdnjom:
 - a) Autentični materijali obogaćuju nastavu te je čine zanimljivijom. 1 2 3 4 5
 - b) Lakše savladam određeni nastavni sadržaj uz korištenje autentičnih materijala. 1 2 3 4 5
 - c) Autentični materijali približavaju talijansku kulturu i običaje. 1 2 3 4 5
 - d) Audiovizualni materijali obogaćuju moj izgovor. 1 2 3 4 5
 - e) Kroz autentične materijale mogu doći u kontakt s brojnim dijalektima. 1 2 3 4 5
 - f) Autentični materijali mi omogućuju da budem kreativan/kreativna. 1 2 3 4 5
 - g) Kroz autentične materijale često saznam zanimljive informacije. 1 2 3 4 5
- 11. Navedite, prema vlastitom mišljenju, negativne karakteristike autentičnih materijala u nastavi te procijenite njihovu važnost na skali od 1 do 5 pri čemu 1 znači uopće se ne slažem, 2 uglavnom se ne slažem, 3 ne znam, 4 uglavnom se slažem te 5 u potpunosti se slažem s navedenom tvrdnjom:
 - a) Autentični materijali nisu korisni. 1 2 3 4 5
 - b) Autentične materijale smatram teško razumljivim. 1 2 3 4 5
 - c) Autentični materijali nisu zanimljivi. 1 2 3 4 5
- 12. Za koje biste od slijedećih autentičnih materijala voljeli da se više koriste u nastavi talijanskoga jezika:

- a) Talijanski filmovi DA NE
- b) Televizijski prijenosi na talijanskom jeziku DA NE
- c) Radijske emisije i prijenosi izvorno na talijanskom jeziku DA NE
- d) Snimke dijaloga i razgovora u živo na talijanskom jeziku DA NE
- e) Ulomci iz književnih djela DA NE
- f) Novinski članci DA NE
- g) Pjesme DA NE
- h) Kazališna djela DA NE
- i) Reklame i oglasi DA NE
- i) Fotografije DA NE
- k) Stripovi DA NE
- I) Poezija DA NE
- m) Ostalo (navedite što).....
- 13. Smatrate li da se u nastavi talijanskoga jezika autentični materijali koriste:
 - a) Nedovoljno
 - b) Sasvim dovoljno
 - c) Nemam mišljenje o tome
- 14. Smatrate li da autentični materijali omogućuju da lakše usvojite talijanski jezik?
 - a) Da, popratni materijali i sadržaji omogućuju da lakše savladam gradivo.
 - Ne, autentični materijali uopće nemaju utjecaj na moje znanje talijanskoga iezika.
- 15. U kojoj mjeri vaš udžbenik iz talijanskoga jezika sadrži informacije o talijanskoj kulturi?
 - a) Nedovoljno
 - b) Sasvim dovoljno
 - c) Previše
- 16. Učite li talijanski jezik izvan škole?
 - a) Da
 - b) Ne
- 17. Koriste li se, prema vašem mišljenju, autentični materijali češće u državnoj ili u privatnoj školi? (na ovo pitanje odgovaraju samo oni koji su odgovorili DA u prethodnom pitanju te je moguć samo jedan odgovor)
 - a) Državnoj
 - b) Privatnoj
 - c) Podjednako

Marijana Alujević Jukić Marija Bjelobrk

UPOTREBA AUTENTIČNIH MATERIJALA U NASTAVI TALIJANSKOGA KAO STRANOGA JEZIKA ZA HRVATSKE IZVORNE GOVORNIKE

Sažetak

Rad istražuje upotrebu autentičnih materijala u nastavi talijanskoga kao stranoga jezika na uzorku jedne srednje, jedne osnovne škole i jedne privatne škole u Splitu. Kao instrument korišten je upitnik sastavljen od 17 pitanja višestrukog izbora, kreiran isključivo za potrebe ovoga istraživanja, a dobiveni podaci obrađeni su korištenjem statističkog programa SPSS. Cilj istraživanja je ispitati stav 158 ispitanika – učenika triju škola – prema količini i učestalosti upotrebe, kao i prema repertoaru i kvaliteti autentičnih materijala korištenih od strane nastavnika. Svrha je i steći uvid u procjenu učenika o korisnosti pojedinih oblika tih materijala te odrediti one koje učenici smatraju najzanimljivijim i najdjelotvornijim. Spoznaje do kojih se došlo ispitivanjem mogu pridonijeti osvješćivanju nastavnog kadra o potrebama i preferencijama različitih profila i uzrasta učenika kako bi se, u skladu s time, pristupilo prilagođenom i redovitom uvršćivanju autentičnih materijala u nastavu talijanskoga kao stranoga jezika.

Ključne riječi: nastava, talijanski kao stani jezik, autentični materijali